

Piano Transizione 5.0 – Chiarimenti

Il piano di incentivi denominato Piano Transizione 5.0, conosciuto dal pubblico anche con il nome improprio di "Industria 5.0", è un piano di incentivi finanziati dal governo, emesso con il Decreto-Legge n. 19 del 2 marzo 2024, convertito poi in Legge 56/2024, che si concentra sui processi produttivi, non sulle attrezzature.

Nello specifico, una azienda può accedere agli incentivi se investe in beni materiali o immateriali funzionali ai processi di digitalizzazione e interconnessione, e se da questo investimento deriva complessivamente una riduzione non inferiore al 3 per cento dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale o, in alternativa, una riduzione non inferiore al 5 per cento dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento.

Si evidenzia quindi un doppio requisito, di interconnessione (requisito già necessario anche per gli incentivi del piano "Industria 4.0") e di risparmio energetico, il quale rimane comunque legato al processo produttivo del cliente che integra l'attrezzatura nella sua officina, e non all'attrezzatura in sé.

Pertanto, ricordiamo che nell'ambito delle comunicazioni commerciali sulle autoattrezzature non è appropriato attribuire a queste ultime una sorta di "certificazione 5.0" in quanto l'autoattrezzatura in sé può essere solo un elemento funzionale al cliente per ottenere i requisiti utili per accedere agli incentivi del Piano Transizione 5.0 – in altri termini, essa costituisce una condizione necessaria ma non sufficiente per gli incentivi.